

## NASCE UN COMITATO



## Piano della scuola I ricorrenti: «Decisione rinviata»

Ogni decisione, in merito ai ricorsi al Tar che riguardano il piano di dimensionamento della rete scolastica, è rimandata all'11 giugno prossimo. È quanto precisa il neonato comitato di coordinamento dei ricorrenti degli istituti scolastici, che si è costituito ad hoc «per sostenere iniziative comuni nell'interesse di tutti i ricorrenti e per contrastare i tentativi di delegittimare l'azione intrapresa a tutela dei propri diritti». Quattromila, informa la nota, tra studenti minorenni e maggiorenni, genitori, insegnanti e

personale non docente le persone ricorrenti. Otto le azioni legali promosse per «il modo dirigistico con cui il piano di dimensionamento della rete scolastica è stato imposto».

In particolare, il Comitato

stigmatizza le urla di vittoria che hanno seguito il pronunciamento del Tar, che rinviando «agevola la posizione dei ricorrenti, imponendo una decisione nel merito in tempi straordinariamente brevi avuto riguardo della gravità della situazione».

In particolare, riguardo alle azioni promosse da Cassini e Da Vinci, «il giudice ha evidenziato l'opportunità della celere fissazione dell'udienza pubblica di trattazione del merito del ricorso»; per quanto riguarda le decisioni relative alle medie, «non corrisponde a ve-

Il Tar, secondo quanto afferma il comitato di coordinamento dei ricorrenti degli istituti scolastici, in tema di dimensionamento scolastico, ha rimandato ogni decisione all'udienza dell'11 giugno

rità dichiarare che il giudice non ha accolto la richiesta di sospensiva presentata dalle scuole». Il giudice, al contrario, conclude la nota, «ha rinviato ogni decisione all'udienza pubblica».